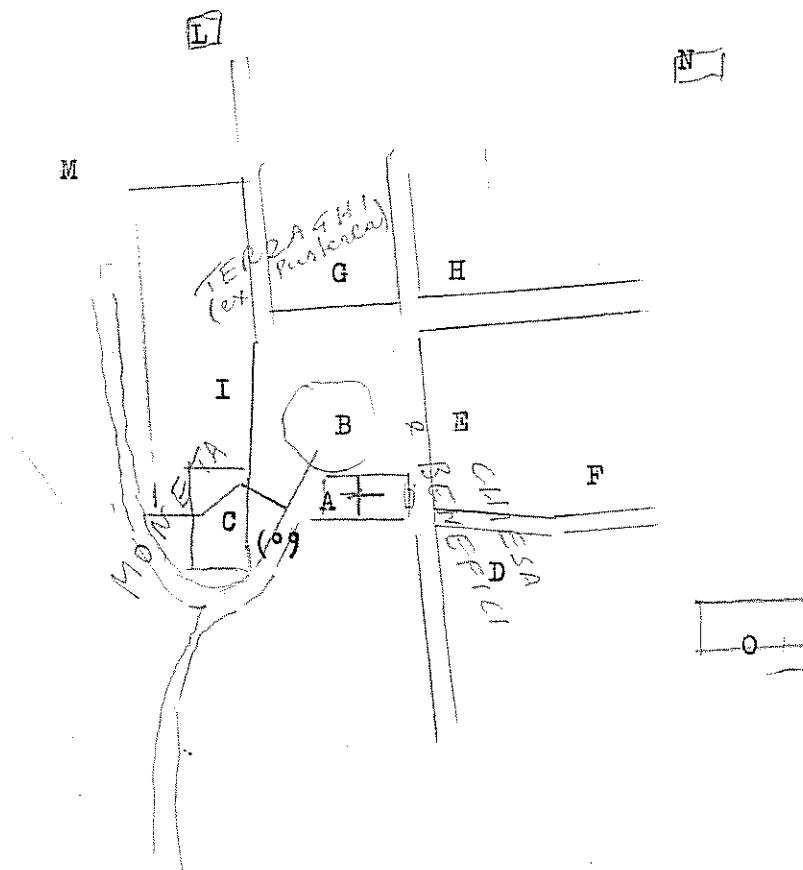


Dalle Memorie e dai Ricordi di L.C.

Per avere un quadro della situazione delle costruzioni nel sec. XV, si deve tener presente la seguente situazione :



( ° ) Costa di Giano

- A - CHIESA S. Maria Assunta - Cimitero - Masseria Chiesa
- B - PIAZZA
- C - Canton Lombardo - OBEDIENZA - dei MONETA o MONETARI
- D - Chiosi - dei Beneficini della CHIESA
- E - Beneficio vari e legati della Chiesa
- G - Casa PUSTERLA ? ( poi PROTTA ) indi TERZAGHI
- I & Proprietà - MONETA - TERZAGHI ( derivanti )
- L - Cassina MALPESSA
- M - Cassina " MAGNETA "
- N - Cassina TOGNELLA
- O - Cassinazza

Dalle Memorie della Popolazione di L.C.

1

Le costruzioni antiche erano per lo più masserie isolate, che col tempo si univano insieme formando il centro abitativo con strade strette accessibili, solo ai carri.

I cortili, ovvero " i cùrti " consistevano in fabbricati al cui piano terreno aveva le case di abitazione, con nei maggior casi le camere da letto site al primo piano, così come nella maggior parte le stalle annesse avevano nella parte superiore la *śásina*, od ancora meglio " ul cass dul fén " ( o meglio ancora il fienile ) All'insieme si aggiungevano " i cà da dré ", cioè le case o meglio il locale dove si tenevano tutti gli attrezzi di lavoro e determinate scorte.

Molte masserie importanti avevano i granai, posti quasi sempre come sottotetti, ove si stendeva il raccolto ad essiccare e si manteneva il prodotto in locali ben areati.

In cortile quasi sempre il pozzo, indispensabile, ma certi abitati o cortili, di piccole dimensioni e serviti per lo più nel passato per " pigionanti " e non " massari " ( cioè per gente che teneva in affitto piccole porzioni di campo e non l'andamento o la " masseria ", dovevano servirsi del pozzo in comune, o pozzo della comunità.

In Gorla Maggiore, i pozzi comuni eran dislocati :

in Piazza - il Pozzo Comunale

in Via Roma - Il pozzo dul Marnaèn - che forse per antica consuetudine era in uso anche ai massari e pigionanti del feudatario Terzaghi. ( vedi lite : Pozzu dal Marnaèn " )

in Via Cavour - Il pozzo della " Mocchetti ", già collegato al Beneficio Ecc esisatico o della B.V.M. Immacolata oppure al Beneficio di S. M. Assunta, e poi dichiarato agibile per la comunità.

Pare che un quarto pozzo sia stato reso agibile per tutta la comunità sia stato dislocato nell'abitato del Canton Lombardo ma la posizione non è stata individuata.

I Vecchi c o r t i l i erano i seguenti :

Cùrti dul BENNATI - Ovvero il cortile dove un tempo aveva sede l'antichissima " OBBIDIENZIERIA di GORLA " la cui esistenza è confermata dalla pergamena di Giordano da Clivio del III9, e in cui ancora si notano le modifiche ~~XXXXX~~ del porticato verso la valle del sec. XIII, segno forse di una presenza conventuale o monasteriale ( Umiliati )

Cùrti di MILLEFANTI - Sempre nell'agglomerato del Canton Lombardo abitata da quell'antica famiglia le cui memorie risalgono al secXVII, Cortile con pozzo relativo, sita vino all'Obbedienza.

Dalle Memorie e dai Racconti della Popolazione di LC.

2

- Cortile dul XOTU - Anche questo in Canton Lombardo, proprio nel vicoletto che ha preso il nome di " Canton di Sotto ", i cui muri delle case segnano un'antichissima costruzione, di difficile datazione, con il relativo pozzo.
- Cürti di MIOTTI - Questo cortile, in cui la costruzione delle abitazioni è stata fatta con materiali antichi - vi sono dei mattoni di tipo Romano - e sassi a sghéa - cioè con tipo d'insieme risalente a tempi lontanissimi.  
Con pozzo, sembra che la parte situata a settentrione abbia avuto una specie di baluardo come una torre di difesa di tutto il quadrilatero del Canton Lombardo.
- Cürti di MARCUITI - Non più ben identificabile, date le numerose trasformazioni, confinava coi Miotti coi Trezzi ecc.  
E vi era inserito il pozzo.
- Cürti dul TANÉLA - Anche questa sita tra Via Madonnina e Via Canton Lombardo divenuta poi di proprietà della famiglia Scandroglio, già nota nel sec. XVII, aveva il suo pozzo
- Cürti daa "CULUMBÉA " detto anche dul " PÜLOLA - Sempre al Canton Lombardo ove si trova la " COLOMBERA " costruzione certa del sec. XIII-XIV. Fu probabilmente proprietà dei PUSTERLA ed indi dei LAMPUGNANI ed ebbe senz'altro ad annoverare presenze militari, dato che tutta la parte a pian terreno, che un tempo serviva a baraccamenti ed a stalle per gli animali.  
Pare che il pozzo sia collegato con la stessa " Colombéa " tramite un passaggio speciale che si nota nella costruzione dell'edificio.
- Cürti varie del " CANTON LOMBARDO " - Vi sono altri cortiletti sorti da frazionamenti di costruzioni passate, come il cortiletto dei " MONTI " ed altri, di cui qualcuno ha annesso il relativo pozzo.

Dalle Memorie e dai Racconti della Popolazione di L.C.

3

- Cürti dul GIRUMEN FASOËU - Anche questa posta in Canton Lombardo di antichissima memoria, abitata dalla famiglia COIOMBO. Ed aveva il relativo pozzo.
- Cürti dul LUCAEN + Cortile dei CAIMI - di fronte all'entrata di Via Canton Lombardo, in Via Madonnina; aveva un'antico affresco sul portone, che ancora si intravede. E il relativo pozzo.
- Cürti dul PAZELA - Faceva parte del gruppo di case modificate nel secolo scorso ( 1830/40 circa ) per la sistemazione della Piazza voluta dal marchese TERZAGHI ALESSANDRO)
- Cürti di " GHELA " - Da un PIGNI che sposò una Moneta, ma il cortile é di costruzione abbastanza recente.
- Cürti di " BRAGHITI " - In Via Cesare Battisti. E' stata distrutta per l'ampiamiento della Via per Gorla Minore, ed aveva il relativo pozzo. Confinava con quella dei " Fumagalli " ed era parte della zona dei Chiosi.
- Cürti dul " FUMAGALLI " - Legato al cortile di " BRAGHITI " aveva sotto il portone degli affreschi di notevole fattura. Sembra che la pietra dedicata a " Diana " sia stata rintracciata in loco? Modificata completamente con l'allargamento di Via Cesare Battisti.
- Cüri dul BURGHI ( poi FAPAN " Cioè tutto il frontale della piazza rivolto a Oriente ed ora diviso in due sezioni. Già di ragione di Beni Ecclesiastici - Benefici non individuabili - passò ai Borghi per consolidamento dei livelli, e da questi al sig. Colombo detto il Fapàn. Il pozzo che era posto sulla Piazza costruito nel 1850 circa era " Comunale ".

Dalle Memorie e Racconti della Popolazione di L'P.C.

4

## Cavour

- Cùrti dul VULESG - In Via ~~XXXX~~ detta dei " Banfi " aveva il suo pozzo e forse era legata anche questa a beni ecclesiastici.
- Cùrti dul MAAGHETA - Ovvero cortile dei VANETTI, che può darsi benissimo sia stata di proprietà del Beneficio di Sant'Antonio fondato dal Rev. Borsani alla fine del sec.XVII, perché sull'entrata del cortile vi era il relativo affresco del Santo.  
Con Pozzo.
- Cùrti dm ASILI - Proprietà dei Terzaghi, passata ai NEGRONI PRATI contessa MOROSINI (moglie ), venne donato nel 1877 al nascente asilo " Regina Margherita " per esserne la sede.  
Con il relativo pozzo.
- Cùrti " di <sup>AZZA</sup> ALZATI " - Anzi cortile dell' AMEDEO (Alzati) di costruzione imprecisata con pozzo.
- Cùrti dul CATTANEU - Contigua a quella degli Alzati, non precisi gli avvenimenti.
- Cùrti sul Sarbu - Antico caseggiato di costruzione imprecisabile con relativo pozzo
- Cùrti di " GALLITI " - Cioè corte delle famiglie GALLI, detti ultimamente i " Bola " , con pozzo cascinali vari.  
Faceva parte dei Chiosi.
- Cùrti dul STALLASC - Ovvero le case del Beneficio, della Chiesa Parrocchiale, comprendente la CASA di MONTE-CANZIANO con affreschi stupendi risalenti al sec. XIV (asportati per ordine del Parrovo da un certo recuperatore di Locate ) Di enutea questa proprietà della Chiesa alla fine del XVII secolo. Vi erano altre case dette dei Fratelli TURCONI, poi passate sotto il dominio dei Benefici a forza di vari legati.  
Vi era il relativo pozzo.

Dalle "memorie e Racconti della Popolazione di L.P.C.

5

- Cürti dul STALASC 2a      - Un tempo era usata per i pigionanti ed i massari legati alle famiglie Fumagalli e BENNATI  
Vi era il pozzo.
- Cürti di MAGISTRELLI      - Non si hanno notizie precisabili.  
Vi era il pozzo
- Cürti di FERIOLI      - Forse una famiglia legata ai Benefici della Chiesa ( anche Ferioli )  
-Vi era il pozzo.
- Cürti di LUON      - Forse ultimamente divisa in scomparti. In una di queste vi era in una stanza un'affresco di una Madonna risalente probabilmente al sec. XVII di buon pregio.  
Con pozzo.
- - Cürti di CASTIUNI ( ora dei Calvenzani ) - Famiglia legata ai TERZAGHI da vincoli di parentela. La facciata aveva un affresco con la Madonna degli Angeli e vi era il Pozzo. Abitata anche dai Gabuàliis e dai Fanéla.
- Cürti di BOSETTI      - Notare che i Bosetti erano per lo più dei Molinari. Il cortile però legato a quello del Fapàn ( ex Borghi ) può essere stato parte del Beneficio.
- Cürti " M O E U A "      - Così detta per la sua costruzione recente. Di proprietà dei Casati (beni pervenuti dai Terzaghi ) comprendeva una buona razione... di famiglie. Con posso.  
Divenuta proprietà dei BANFI venne venduta ai F.LLI CANDIANI allo scoccare della 2a guerra Mondiale., e da questi più tardi a certo BERNASCONI EMILIO
- Cürti di GADDA      - Cortile abitato dalla famiglia GADDA ( anche questa ex Molinari ) antichissima, con relativo pozzo.

- Cürti dul VUGLIATU o di SCANDROLI - Cortile degli Scandroglio prospiciente alla Costa di Giano, Di proprietà dei Terzaghi, poi Casati indi Cooperativa  
Con relativo pozzo.
  
- Cürti di TURCON  
Legata all'Obbidienziera, ma certamente parte di Benefici della Chiesa di San Carlo od altre - Salla o cà dell'Acino ecc+ ecc+  
Con pozzo.
  
- Cürti di TURCON 2a  
Anche questa era legata alle costruzioni dell'Obbedienza, con una porta centrale ad arco acuto, e finestre di foggia antica anche se non da far risalire al gotico.  
Con pozzo.
  
- Cürti di MILA CU'  
Così detta perché abitata da innumerevoli famiglia con una sfilza di bambini. E quindi una buona esposizione di sederi...  
con pozzo.
  
- Cürti di PASCOLA  
Di vecchia costruzione, sembra abbia avuto delle mura rafforzate a mò di fortificazione.  
L'entrata si può osservare da vicolo Cavallotti.  
Con pozzo.
  
- Cürti dul " BAZOLA "  
In Via san Carlo (ora Via Roma ) Forse un tempo " fabbrica di Canaghi " e qualcuno la fa risalire a Chiesa di San Vittore, ma abbiamo seri e forti dubbi sulla seconda affermazione.  
con pozzo. Vi abitavano i Caprioli.
  
- Cürti di " CASSAN " o di BARNACQUAL "  
Ovvero dei Macchi, già con " Osteria " di antica costruzione, in Via Roma con pozzo. Un tempo della famiglia BARNACCHI.
  
- Cürti di UBOLDI o di SEMM "  
Anche questa in Via Roma, con vecchie ed antichissime costruzioni. In uno degli orti attigui è stata rintracciata una moneta di Traiano.  
Con relativo pozzo.

Dalle Memorie e Racconti della POPOLAZIONE di L.C.

- |                             |  |
|-----------------------------|--|
| - Cürti dul " CIALOFU "     | - Ora Alimentari MACCHI - in Via Roma Era sede dell'Osteria, di antica data<br>Con pozzo.  |
| - Cürti dul " MARNAE'N "    | - Cortile con pozzo. Uno dei pozzi più frequentati e rinomati del paese per la sua acqua freschissima, noto per la lite comunale ( vedi Lite del pozzo del Marnaén )<br>Costruzione di beni TERZAGHI passati ai NEGRONI PRATI. |
| - Cürti di SCIUAITI         | - Corte dei PIGNI detti i " Sciuaiti " vicino alla Chiesa di San Carlo un tempo delle famiglie MONETA sui terreni dei " RONCHI "   |
| - Curti di Marcuiti - noevi | - Tutta la costruzione in Via Garibaldi angolo Via Roma - costruite però recentemente fine XIX secolo. Portava sull'angolo esterno l'affresco della Madonna con san Marco.   |
| - Cürti di RADAEL           | - Cioè dei BANFI - falegnami - di costruzione recente fine sec. XIX, conteneva innumerevoli famiglie. <sup>Via Mazzini</sup>   |
| - Cürti däl NAPOLÉON        | - Anche questa di costruzione recente in Via Mazzini, edificata dai TREZZI NAPOLÉONE - capomastro -  |
| - Aa " CASSINASCIA "        | - Cioè la Cassina CASSINAZZA " già citata nel sec. XVI nelle descrizzóni delle famiglie dei PRIMI ( dette le famiglie del Console)   |
| - Aa Cassina MAGNETA        | - Sita in Via Garibaldi, segnalata anche su tale carte topografiche. Viene ciatata nella carta dell'infeudazione ai Terzaghi.  |
| - Cassina " MALPENSA "      | - Sita sulla via di San Vitale, sui campi detti propriamente di San VITALE o della Crocetta ( Cruxeta) con pozzo autonomo, discosta dall'abitato.  |



8

- " A cürti di " M U I T I " - Cioè i Molini di Gorla Maggiore, in tempo del sig. POMPONIO ? di Varese ed in parte dei PUSTERLA, poi dei LAMPUGNANI e indi dei TERZAGHI. Molinari i Gadda, i Taglioretti, i Bosetti ed altri. Aveva un proprio pozzo nella parte antica, con acqua freschissima e ricercata. Con l'acquisizione da parte dei PONTI la parte verso poenente venne adibita a case di abitazione per massari, pigionati e dipendenti del Cotonificio che era possessore anche dei beni dell'x Castello Visconti di Fagnano Ol, dove risiedeva il fattore. Vi era uno stupendo affresco alla MADONNA ASSUNTA. La costruzione antica risaliva certamente a secoli bui.
- " a Villa PAYER - o i MILANES - All'inizio Casa adibita ai Milanesi Cacciatori che, battevano la campagna nei periodi della Caccia. Divenuta in seguito proprietà privata divenne sede di numerose famiglie. La costruzione era di fine sec. XIX.
- Cassina TUGNELLA - Sita nella vicinale della Tognella stradina che porta verso la cassina Cipollina e alla Bundianza in territorio di Locate Varesino. Aveva affreschi di buon valore, già però non identificabili anche nel primo dopoguerra, con la costruzione già completamente ruinata e distrutta.
- aa Cà da M U N E D A - La Casa dei MONETA sita in Via Como (per Mozzate) alla sinistra con una vicinale detta della Moneta, isolata e di proprietà della famiglia che era anche in diritto del " Cavo Moneta " posto sul Fontanile o RABAU' - torrente - forse abitata da famiglie che vertevano od erano lecate con quelle di Locate. Vi erano fine alla fine della 2a guerra indizi di notevoli affreschi.

Dalle Memorie e dai Racconti della Popolazione di L.C.

9

- A cà dul Cladda , ovverro della " CANONICA " Antichissima masseria con l'ausilio di una propria " Colombera " o torre, legata alla antica Chiesa Parrocchiale Romanica del sec. XIII, in vicinanza del " Cemetero " attiguo alla chiesa e alla Torre ( campanile ).  
Era dotata di " Torchio d'olio e di vino " Cassine , stalle e portici oltre che locali per la Canonica, con comunicazione diretta con la Chiesa.  
Modificata più volte nei secoli (appunti delle visite Pastorali sec. XVI) venne completamente sistemata da don CASTELLI agli anni 1830/40 e poi ancora da don MABROGIO TAJANI nel 1924/26.  
Aveva anche un pozzo ed il giardino da cui si dominava la Valle era ricco di uve e di noci.  
La salita era detta Costa di Giano e la via che conduceva a Gorla Minore era detta dei " Ciocchi " una delle prime famiglie tenutarie di quelle vigne e di quei campi.
- Cassina del "SANTINO "  
Nell'atto dell'infeudazione dei TERZAGHI avvenuta nel 1650 per la nostra terra si parlava dell'esistenza di 3 cascine :  
+ La CASSINAZZA  
+ La MASNAZZA  
+ e del SANTINO  
Mentre la 1a e facilmente rintracciabile la 2a può essere riferita alla " MAGNETA " la 3a non sappiamo se riferirla alla "TOGNELLA " o altra.